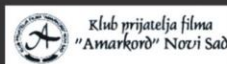


# LE GIORNATE DEL CINEMA ITALIANO XI EDIZIONE

## 11. ДАНИ ИТАЛИЈАНСКОГ ФИЛМА У НОВОМ САДУ

Centro di Cultura a Novi Sad  
18 – 24. 11. 2013.  
Културни центар Новог Сада



# 11.ДАНИ ИТАЛИЈАНСКОГ ФИЛМА У НОВОМ САДУ LE GIORNATE DEL CINEMA ITALIANO XI EDIZIONE

Понедељак, 18. 11. 2013

19:00 Свечано отварање:

**Риголето у Мантови / Rigoletto a Mantova**

Italia, 2010, 129' Диригент/Direttore d'orchestra: Zubin Mehta

Режија / Regia: Marco Bellocchio; Улоге / Cast: Placido Domingo, ....

Уводна реч:

**Prof. Dott. Sira Miori**, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura in Belgrado e Coordinatore d'Area,  
Consigliere per gli Affari Culturali dell'Ambasciata d'Italia a Belgrado

**Др Слободан Јовановић**, председник Кино-клуба Амаркорд, Нови Сад

**Ђорђе Каћански**, уредник филмског програма Културног центра Новог Сада

Уторак, 19. 11. 2013

19:00 **Рим, отворени град / Roma città aperta**

Italia, 1945, 104' Режија / Regia: Roberto Rossellini

21.00 **Августовски ручак / Pranzo di ferragosto**

Italia, 2010, 75 min. Режија / Regia: Gianni Di Gregorio

Среда, 20. 11. 2013

19:00 **Четири пута / Le Quattro Volte**

Italia, 2010, 88 min Режија / Regia: Michelangelo Frammartino

21.00 **Све што пожелим / Cosa voglio di più**

Italia, 2010, 126 min Режија / Regie: Silvio Soldini

Четвртак, 21. 11. 2013

19:00 **Усамљеност простих бројева / La solitudine dei numeri primi**

Italy, 2010, 118 min Режија / Regia: Saverio Costanzo

21.00 **Ја и ти / Io e te**

Italia, 2012, 97 min. Режија / Regia: Bernardo Bertolucci

Петак, 22. 11. 2013

19:00 **Рим / Roma**

Italia, 1972, 120 min. Режија / Regia: Federico Fellini

21.00 **Најбоља понуда / La migliore offerta**

Italia, 2012, 124' Режија / Regia: Giuseppe Tornatore

Субота, 23. 11. 2013

19:00 **Травијата у Паризу / La Traviata a Paris**

Italia, 2000, 115' Дир. Zubin Mehta Режија/Regia: Đuzepe Patroni Grifi

21.00 **Дијаз: Немојте чистити ову крв / Diaz: Non pulire questo sangue**

Italia, 2012, 127' Режија / Regia: Daniele Vicari

Недеља, 24. 11. 2013

18:00 **Набуко / Nabucco**

Italia, 2013, 170' Режија / Regia: Nicola Luisotti

21.00 **Цезар мора да умре / Cesare deve morire**

Italia, 2012, 76' Режија / Regia: Paolo Taviani, Vittorio Taviani





## Августовски ручак Pranzo di ferragosto

Italia, 2010, 75 min.

Режија / Regia: Gianni Di Gregorio

Улоге / Cast: Gianni Di Gregorio, Valeria Bendoni, Grazia Cesarini Sforza, Elisa Alessandro, Marina Cacciotti, Maria Cali, Alfonso Santagata, Luigi Marchetti, Marcello Ottolenghi, Biagio Ursitti, Petre Rosu

Један од најлепших филмских дебија у Европи у последњих неколико деценија.

Августовски ручак је комедија о Ђанију, човеку који је ближи старости него средњем добу. Он живи са мајком која има 93 године и која се, упркос огромним финансијским тешкоћама, понаша као да је права грофица у пуној снази. Ђани трпи свакодневицу, мајчине хирове и сопствену самоћу која ће изненада бити нарушена.

У његов стан стижу још четири бакице које деца током лета нису имала коме да

оставе. Па пошто Ђани нигде не иде, оцењен је као идеалан домаћин. И он ће дати све од себе да то и буде, али са прохтевним и живахним бакицама то неће бити нимало лако.

Nonostante sia un uomo di mezza età, Gianni vive in una vecchia casa del centro di Roma con la madre, una nobildonna decaduta che lo tiranneggia e gli lascia solo il tempo per l'osteria. Alla vigilia di Ferragosto l'amministratore del palazzo, conoscendo la sua situazione di "cattività", gli propone di tenere con sé, per un paio di giorni, la propria mamma, in cambio dell'abbuono di tutte le spese condominiali non pagate. Quando si presenterà a casa sua in compagnia anche della vecchia zia, Gianni accuserà un piccolo malore. Si recherà allora da un amico medico per un controllo, ma anche costui gli affiderà l'anziana madre per il pranzo di Ferragosto.



## Четири пута Le Quattro Volte

Italia, 2010, 88 min

Режија / Regia: Michelangelo Frammartino

Улоге / Cast: Giuseppe Fuda, Bruno Timpano, Nazareno Timpano

Стари пастир живи своје последње дане у тихом средњовековном селу високо на брдима Калабрије, на најјужнијем делу Италије. Гаји стада коза под небом које је већина мештана одавно напустила. Он је болестан, и сматра да ће пронаћи свој лек у прабини коју скупља на поду цркве, и коју пије уз воду сваки дан.

LE QUATTRO VOLTE è un film di fantascienza in cui, senza effetti speciali, un uomo si trasforma prima in un animale poi in un grande albero e alla fine in un cumulo di carbone. Succede tutto in un paese alle cui porte c'è un bizzarro cane custode. Qui le pietre hanno il potere di cambiare gli eventi, le capre crescono sugli alberi e la polvere, quella spazzata dai pavimenti, si inghiotte e non si butta.

LE QUATTRO VOLTE è un documentario etnografico su alcune zone dell'Appennino calabrese. Il primo episodio narra gli ultimi giorni di vita di un vecchio pastore, fra pascolo, mungitura e

baratti in paese. Superstizioni e riti popolari ancora molto vivi in quella zona, lo inducono a usare la polvere delle chiese diluita in acqua al posto delle medicine. Il secondo documenta la vita del bestiame nelle campagne, seguendo i primi giorni di vita di un capretto, dalla nascita alla segregazione nell'ovile al primo pascolo; il terzo osserva da vicino un castagno nel corso delle stagioni. Infine il quarto racconta il mestiere dei carbonai, l'antica arte di trasformare il legno in carbone tra i fumi e le polveri di un cantiere immerso nei boschi del vibbese.

LE QUATTRO VOLTE è un film saggio sull'anima. L'anima è l'invisibile, è il soffio che dà vita ai corpi, è aria e materia minuscola: i pitagorici le davano la consistenza della polvere, ed è così che la incontriamo la prima volta nel film, un mucchio di granelli raccolti dal pavimento di una chiesa che un vecchio calabrese ingerisce, forse proprio perché partecipa di quella cultura animista, di discendenza pitagorica, diffusa a millenni sulla costa jonica. A quel punto l'anima incorporea prende sembianze umane, e quando l'uomo esala gli ultimi respiri, passa nel corpo di un capretto. Quando il capretto spossato si abbandona nella vegetazione, l'anima trova una nuova dimora, un grosso abete bianco, e alla fine torna polvere, o meglio fuliggine, quando quell'albero diventa carbone e viene bruciato in un camino



## Ja и ти / Io e te

Italia, 2012, 97 min.

ежија / Regia: Bernardo Bertolucci

Улоге / Cast: Tea Falco, Jacopo Olmo Antinori, Sonia Bergamasco

Лоренцо је интровертни 14-годишњак чији је једини смисао среће да проводи време у напушеном подруму своје зграде. Да би избегао своје претерано заштитничке родитеље, лаже им да иде на скијање са школским друговима, ал, уместо тога, одлази у омиљени - подрум, где жели да му једино друштво буду његове хорор и фантасу књиге! Али, неочекивана посета полусестре Оливије све ће променити. Време које ће провести заједно, испуњено неспутаним емоцијама инспирисаће Лоренца да се ухвати директно у коштац са хаосом година одрастања које му предстоје...

Lorenzo, un quattordicenne introverso che vive con difficoltà i rapporti con i suoi genitori e i compagni, decide di prendersi una "vacanza" chiudendosi in cantina, mentre tutti credono che lui sia partito per la settimana bianca. Per un'intera settimana lascerà fuori dalla porta tutti i conflitti e le pressioni perché diventi un adolescente "normale".

Decide di vivere qualche giorno in completo isolamento, con la sola compagnia di libri horror, lattine

di coca-cola, scatolette di tonno e un formicaio da guardare al posto della TV.

L'imprevisto però è letteralmente alla porta. Olivia, la sorellastra quasi sconosciuta, piomba nella cantina alla ricerca di alcuni suoi oggetti e irrompe nella vita di Lorenzo rovinando i piani della sua fuga dalla realtà. È una ragazza ribelle di venticinque anni, problematica e fragile ma diretta e lo scontro con il fratello nello spazio angusto e buio della cantina dove lei cerca riparo, è inevitabile. La convivenza forzata fa scaturire litigi, discussioni violente, sfoghi, ripicche, gelosie e rivincite, ma porta allo scoperto le fragilità e i pensieri di entrambi, improvvisamente alla pari e immensamente bisognosi dell'affetto l'uno dell'altro.



## Усамљеност простих бројева

### La solitudine dei numeri primi

Italy, 2010, 118 min

Режија / Regia: Saverio Costanzo

Улоге / Cast: Alba Rohrwacher, Luca Marinelli, Martina Albano

Нелинеарна оприча прати два дечака, одбачена од својих вршњака, који постају пријатељи. Живот их касније раздваја, и посвећују се својим каријерама. Ипак, они осећају да ту нешто недостаје...

I numeri primi sono divisibili soltanto per uno e per se stessi. Sono numeri solitari e incomprensibili agli altri. Alice e Mattia sono entrambi "primi", entrambi perseguitati da tragedie che li hanno segnati nell'infanzia: un incidente sugli sci per Alice, che le ha causato un difetto a una gamba; la perdita della sorella gemella per Mattia. Quando da adolescenti si incontrano nei corridoi di scuola, riconoscono il proprio dolore l'uno

nell'altra. Crescendo, i loro destini s'intrecciano in un'amicizia speciale, finché Mattia, laureatosi in Fisica, non decide di accettare un posto di lavoro all'estero. I due si separano per molti anni e sarà una sequenza di eventi a ricongiungerli, per riportare in superficie una quantità di emozioni mai confessate



## Све што пожелим / Cosa voglio di più

Italia, 2010, 126 min

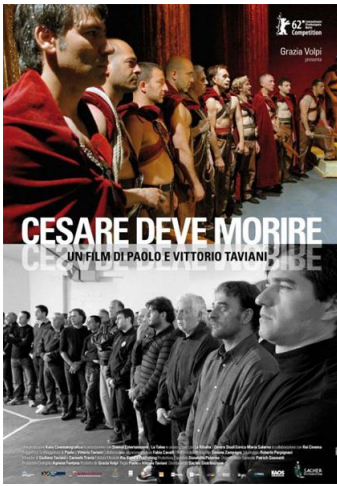
Режија / Regie: Silvio Soldini

Улоге / Cast: Alba Rohrwacher, Pierfrancesco Favino, Teresa Saponangelo

Једног дана на партију, Ана упознаје Доменика, мушкарца који је ожењен и има двоје мале деце. Пламен страсти је убрзо букнуо, што је резултирало тајним сусретима.

Anna è diventata tutto quello che ci si aspettava da lei: ha un impiego modesto ma sicuro, è vitale, affettuosa con la famiglia, gli amici e con il suo compagno Alessio, col quale ha deciso di avere un bambino. Quello che le manca forse è proprio il coraggio di prendersi una responsabilità definitiva verso il suo futuro. Futuro che ha i contorni di un ufficio, di una città che si allarga sempre di più, i toni tenui di un treno che dalla periferia la porta in centro, quelli più accesi di una relazione che le sembra serena. Quando Domenico irrompe nella sua vita però tutti quei contorni svaniscono e per la prima volta mette a fuoco l'amore, quello fatto di desiderio e passione. Ma l'amore spesso ha a che fare con linee nette, confini. Quelli del corpo, innanzitutto, che Domenico le insegna a scoprire e ad amare. Poi quelli del matrimonio di lui: è sposato con Miriam e hanno due bambini. La storia

fra Domenico e Anna è una ribellione sottovoce che si regge su un equilibrio precario come la loro vita: incontri clandestini, litigate al cellulare, bugie, carezze soffocate dallo scadere della pausa pranzo, il sesso coinvolgente consumato in una stanza di un motel a ore. Fino a quando Anna non decide che vuole molto di più, e le bugie cedono, le famiglie s'intromettono, l'equilibrio si spezza. Anna scopre così una nuova faccia dell'amore mentre Alessio sembra non voler né sentire né vedere l'evidenza e Domenico si accorge che la sua famiglia ha bisogno di lui. Le loro strade sembrano separarsi. E invece, inaspettatamente, si ritroveranno in fuga: due naufraghi che prendono il mare aperto, senza poter tornare indietro e con la linea dell'orizzonte ancora lontana...



## Цезар мора да умре / Cesare deve morire

Italy, 2012, 76' Режија / Regia: Paolo & Vittorio Taviani

Сценарио / Sceneggiatura: William Shakespeare, Paolo & Vittorio Taviani

Улоге / Cast: Salvatore Striano, Cosimo Rega, Giovanni Arcuri, Antonio Frasca

Награде / Awards: Gran prix „Golden Bear“ – Berlinale 2012

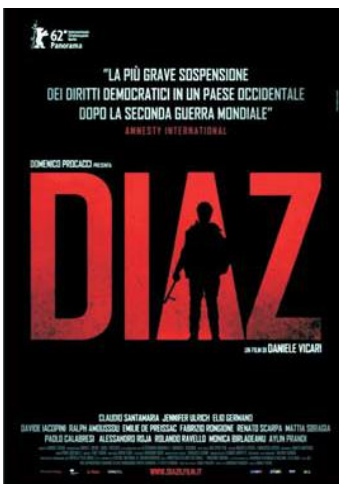
У својим осамдесетим годинама, браћа Тавиани су овом изванредном, свежом и надахнутом документаристичком драмом показали да ништа нису изгубили од свог микса проницљиве чврстине и симпатија према ликовима коју су исказали својим раним филмовима као што је „Падре Падроне“, којим су 1977. године освојили „Златну палму“ у Кану. „Цезар мора да умре“ је снажна затворска драма о драми у затвору: затвореници строго чуваног затвора у Риму припремају представу Шекспировог „Јулија Цезара“...

Филм је уникатан, диван, снажно докумантаран. Показује велику животно трансформабилну снагу коју уметност може имати, чак и за најтеже људе.

Per questo film Paolo e Vittorio Taviani hanno scelto un luogo insolito, la Sezione di Alta Sicurezza del carcere di Rebibbia a Roma: come attori i suoi detenuti, dei quali alcuni segnati dalla “fine pena

mai”. Come storia quella del Giulio Cesare shakespeareano, che alla fine viene rappresentato con successo sul palcoscenico del carcere.

Di giorno in giorno, nelle celle, nei cubicoli dell’ora d’aria, nei bracci della Sezione il film racconta come, attraverso prove che sempre più coinvolgono i detenuti nel profondo, prende forza la grande tragedia, scoprendo nello stesso tempo le cadenze oscure della loro vita quotidiana di condannati.



## Дијаз: Немојте чистити ову крв

### Diaz: Non pulire questo sangue

Italia, 2012, 127' Режија / Regia: Daniele Vicari

Сценарио / Sceneggiatura Daniele Vicari, Laura Paolucci, Alessandro Bandinelli, Emanuele Scaringi

Улоге / Cast: Elio Germano, Claudio Santamaria, Renato Scarpa, Rolando Ravello, Alessandro Roja, Jennifer Ulrich, Monica Barladeanu, Aylin Prandi, Paolo Calabresi, Paolo Calabresi, Davide Iacopini, Fabrizio Rongione, Ignazio Oliva, Pino Calabrese, Maximilian Dirr, Antonio Zavattoni

Награде / Premi e festivali: Berlin International Film Festival 2012 - Panorama Audience Award Fiction Film Daniele Vicari; David di Donatello Awards 2013 - Best Editing Benni Atria; Best Producer Domenico Procacci; Best Sound; Remo Ugolinelli, Alessandro Palmerini, Best Visual

Effects Mario Zanot

Године 2001, последњг дана Самита Г8 у Ђенови у тамошњој школи "Diaz Pascoli" окупиле су се млади на друштвеном форуму посвећеном журнализму Власти су то протумачиле као легло антиглобалистичког покрета и покренуле сурову акцију обрачунавања Многи су

брутално пребијени а касније и депортовани из Италије Једна особа је изгубила живот. Филм реконструише догађаје тих страшних дана почев од ставова полиције демонстраната жртава и новинара који су ухваћени у трагедији анализирајући како фрустрација може да експлодира у сировом неконтролисаном насиљу Ова динамична филмска прича баца гледаоца у мрачну срж политике и подсећа кроз укључивање оригиналног материјала снимљеног на месту злочина да ово може бити филм али не и фикција

Ispirato ai fatti accaduti a Genova durante il G8 del 2001, quando 300 agenti di polizia e 70 agenti di un reparto speciale fecero irruzione nella scuola Diaz dove si trovavano 93 giovani provenienti da diversi paesi...

« La più grave sospensione dei diritti democratici in un Paese occidentale dopo la Seconda Guerra Mondiale.» Amnesty Internationala





## Најбоља понуда / La migliore offerta

Italia, 2012, 124' Режија / Regia: Giuseppe Tornatore

Улоре / Cast: Geoffrey Rush, Jim Sturgess, Sylvia Hoeks, Donald Sutherland, Rajeev Badhan, Maximilian Dirr, Philip Jackson

Награде / Premi e festival: BERLINALE 2013: Berlinale Special; DAVID DI DONATELLO 2013: Miglior Film, Miglior Regista, David Giovani, Miglior Scenografia, Migliori Costumi, Miglior Colonna Sonora; EFA - EUROPEAN FILM AWARDS 2013: Selection - Compositore Europeo 2013

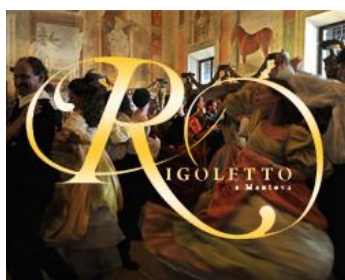
Романтична драма Ђузепеа Торнатореа “Најбоља понуда” описује богатог и бескрупулозног човека који је жртвовао приватни живот због своје страсти према сакупљању уметничких дела, до којих је неретко долазио на непоштен начин. Убрзо у његов живот улази мистериозна наследница која продаје породична уметничка дела... Филм о необичној љубави и преварама. Музику за филм потписао је славни Енио Мориконе  
Virgil Oldman è un uomo colto e solitario. La sua ritrosia nei confronti degli altri, specie delle donne, è pari all'infallibile maniacalità con cui esercita la professione di antiquario. Non ha mai dato del tu neanche a Robert, il suo unico amico, un giovane abile restauratore di congegni

meccanici di ogni epoca. Il giorno del suo sessantatreesimo compleanno Virgil riceve la telefonata di una ragazza che lo incarica di occuparsi della dismissione di alcune opere d'arte di famiglia. Ma all'appuntamento per procedere al primo sopralluogo, la ragazza non si presenta. Per varie ragioni la donna non si farà viva neanche durante la fase d'inventario delle opere e quelle successive del trasporto e del restauro. Più di una volta Virgil ha l'impulso di chiamarsi fuori da ciò che gli sembra solo un fastidioso impaccio, ma la misteriosa giovane donna che vive chiusa in un mondo di ossessioni lo convince puntualmente a tornare sui propri passi. Inizia così per l'anziano antiquario un'esperienza del tutto imprevedibile. E' Robert a suggerirgli passo dopo passo come conquistare la giovane donna che ha paura del mondo, in un'enigmatica partita a scacchi in cui l'antiquario si ritrova ben presto al centro di una passione che cambierà la sua grigia esistenza.

## Првих 200 година: Ђузепе Верди (1813 – 1901)

### I primo 200 ani: Giuseppe Verdi (1813 – 1901)

Ђузепе Верди је највећи композитор зрелог италијанског белканта. Рођен је у селу Ле Ронколе (Le Roncole) крај Парме (Parma) у Италији. Умро је у Милану у којем је дуго година живео и радио, и сахрањен је у Музичком Институту Верди у том граду. Осим сјајних опера којима је освојио свет, те се оправдано сматра истинским оцем праве опере, написао је и два сакрална дела  
Giuseppe Fortunino Francesco Verdi (Le Roncole, 10 ottobre 1813 – Milano, 27 gennaio 1901) è stato un compositore italiano autore di melodrammi che fanno parte del repertorio operistico dei teatri di tutto il mondo. È considerato il più celebre compositore italiano di tutti i tempi



## Риголето у Мантови

### Rigoletto a Mantova

Italia, 2010, 129'

Диригент / Direttore d'orchestra: Zubin Mehta

Режија / Regia de: Marco Bellocchio Фотографија / Photography: Vittorio Storaro

Улоре / Cast: Placido Domingo, Julia Novikova, Vittorio Grigolo, Nino Surguladze, Ruggero Raimondi

“Риголето у Мантови”, продукција РАИ-а је путем мондовизије приказана у 148 земаља по идеји Андрее Андермана и у режији Марка Белокија, после “Тоске” 1992. у Риму и “Травијате у Паризу” 2000, обе у режији Ђузепеа Патронија Грифија, затвара трилогију под називом “Пут музике”. Риголета тумачи Пласидо Доминго, тенор у улози написаној за баритона. Зубин Мехта диригује Националним симфонијским оркестром РАИ-а који свира у Театру Бибијена. Путем мондовизије директно је пренета магија и атмосфера Вердијеве опере, у складу са местима и временом из либрета, односно поштујући ритам приповедања управо такав каквим га је замислио либретиста Франческо Марија Пјаве.

Вердијева популарна опера дирљива је прича о грбавцу Риголету, дворској луди Војводи од Мантове, великог и немилосрдног заводника у којег се заљубљује и Гилда, једина Риголетова кћер. Риголето свим снагама покушава да заштити Гилду од Војводиног убојитог шарма и слатких речи, држи је затворену у кући и пушта једино у цркву. Међутим, Војвода ипак успе да пронађе пут до Гилдина срца, а лепа и несрећно заљубљена Гилда на крају трагично сконча. Врло познате арије из опере Риголето “La donna è mobile”, „Questa o quella”, „Caro nome” већ дуго уживају светску популарност, те су ову оперу подигнуле на пијадестал. У овој надалеко познатој изведби, улогу Риголета одиграо је великан Плацидо Доминго, познати тенор светског гласа. Сценографија је смештена у врло карактеристично окружење, у саму Мантову где се радња ове опере и догађа те такав елемент уз најбоље певаче и костимографију даје заиста посебан шарм овој изведби

“Rigoletto a Mantova” è una produzione RAI trasmessa in mondovisione in 148 paesi, ideata da Andrea Andermann e diretta da Marco Bellocchio, che dopo la “Tosca” nel 1992 a Roma e “La Traviata à Paris” nel 2000, entrambe per la regia di Giuseppe Patroni Griffi, chiude una trilogia denominata “La Via della Musica”. Rigoletto è interpretato da Plácido Domingo, tenore impegnato in una parte scritta per baritono. Zubin Mehta dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, che suona nel Teatro Bibiena. In mondovisione vengono portate in diretta le suggestioni e le atmosfere dell'opera verdiana nei luoghi e nelle ore del libretto, rispettando cioè il ritmo della storia così come è stata pensata dal librettista Francesco Maria Piave



## Травијата у Паризу

### La Traviata à Paris

Italia, 2010, 115'

Dirigent / Direttore d'orchestra: Zubin Mehta

Режија / Regia: Giuseppe Patroni Griffi

Фотографија / Photographs: Vittorio Storaro

Улоге / Cast: Eteri Gvacava; Hose Kura, Rolando Panerai

За разлику од претходних филмова, "Травијата у Паризу", у режији Ђузепе Патронија

Грифија, директно је представљање Вердијеве опере у чијем је средишту љубавна прича Виолете Валери и Алфреда Жермона, реконструисана и представљена тако да прати време и места дешавања оригиналне радње. Места и сцене су бројни, међусобно удаљени, и захтевали су употребу веома софистициране технологије. Четири места на којима се одвија радња су: актуелно седиште Амбасаде Италије, палата *Хотел де Boisgelin* (1° чин); Краљичино сеоце, саграђено у Версају по налогу краљице Марије Антоанете, (2° чин), Пти Пале и острво Сен Луј (3° чин).

Овај филм је освојио награду EMI i PRIX ITALIA 2001. године.

Опера Ђузепе Вердија "Травијата", постављена је према либрету Франческо Марија Пиаве. Заснива се на "Дами с камелијама", комаду адаптираном по новели Александра Диме. Иначе, име „травијата“ буквално значи „жена која је залутала“, или фигуративније „она која је посрнула“, што је алегорија на палог анђела, Сатану.

"La Traviata à Paris" è la trasmissione in diretta dell'opera lirica di Giuseppe Verdi imperniata sulla storia d'amore tra Violetta Valéry e Alfredo Germont, ricostruita e rappresentata seguendo i tempi e gli spostamenti dell'azione originale. I luoghi e le scene sono numerosi e lontani tra loro, e hanno imposto l'impiego di un apparato tecnologico sofisticatissimo. I quattro luoghi in cui si svolge l'azione sono l'Hotel de Boisgelin (attuale sede dell'Ambasciata d'Italia a Parigi) (1° atto); l'Hameau de la Reine (il villaggio fatto costruire dalla Regina Maria Antonietta a Versailles) (2° atto); il Petit Palais (3° atto); l'Ile Saint Louis (4° atto).

Il film ha vinto l'EMMY AWARD e il PRIX ITALIA 2001.



## Набуко

### Nabucco

Italia, 2013, 170'

Режија / Regia: Nicola Luisotti

Улоге / Cast: Placido Domingo, Liudmyla Monastyrskya, Andrea Care, Vitalij Kowaljow, Marianna Pizzolato

Легендарни Пласидо Доминго дебитовао је у узбудљивој новој продукцији ремек-дела

Ђузепе Вердија. Пошто је тријумфовао у једној од најзахтевнијих Вердијевих баритон улога као Симон Боканегра, велики Пласидо Доминго предузима жељно очекивани искорак у баритон-репертоару. Пева насловну улогу у Вердијевој моћном и мелодичном "Набуку", а по први пут он се придружио и талентованим младим глумцима. Ово укључује и украјинску сопранисткињу Људмилу Монастриску. Радња опере је заснована на библијској причи о цару Навуходоносору (Набуко), који је после побуне изгнао Јевреје из њихове домовине и утамничио их у Вавилону.

*Nabucco* è la terza opera (il titolo originale completo è Nabucodonosor) di Giuseppe Verdi e quella che ne decretò il successo. Composta su libretto di Temistocle Solera, *Nabucco* fece il suo debutto il 9 marzo 1842 al Teatro alla Scala di Milano.

È stata spesso letta come l'opera più risorgimentale di Verdi, poiché gli spettatori italiani dell'epoca potevano riconoscere la loro condizione politica in quella degli ebrei soggetti al dominio babilonese.

Questo tipo di lettura è tuttavia incentrata soprattutto sul famosissimo coro *Va', pensiero, sull'ali dorate*, intonato appunto dal popolo ebreo. Il resto del dramma è invece incentrato sulle figure drammatiche del re di Babilonia Nabucodonosor II e della sua presunta figlia Abigaille.

Occorre inoltre ricordare che il librettista Solera aderì alla battaglia risorgimentale da posizioni neoguelfe, circostanza che giustificherebbe la collocazione di un'autorità di tipo religioso, l'inflessibile pontefice Zaccaria, a capo della fazione ebraica.

In origine, il nome dato da Giuseppe Verdi alla sua opera era "Nabucodonosor" ma, data la lunghezza dello stesso sulla locandina, venne diviso in due righe e cioè "Nabucco" e, a capo, "Donosor" ma la gente faceva caso solo alla prima riga. Da qui la diffusione del nome dell'opera fino ad oggi nota come del "Nabucco". Tuttavia per i primi due anni di vita dell'opera il titolo fu sempre *Nabucodonosor*, e per trovare la prima attestazione storica dell'ipocorismo del titolo in *Nabucco* si dovrà attendere l'allestimento dato a Corfù nel 1844.

# Ана Мањани /Anna Magnani

Александрија, Египат, 1908 – Рим, 1973.

Од 1913. је живела у Риму, студирала глуму, а каријеру је почела као певачица и забављачица у клубовима, да би се касније определила за позориште. На филму је дебитовала 1928, а међународну славу је стекла с филмом Роберта Роселинија Рим, отворен град. Истицала се екстравертним испољавањем емоција и страсти, често је глумила упорне и тврдоглаве жене из нижих друштвених слојева. Хваљена као једна од најбољих глумица на свету. На Венецијанском фестивалу 1947. године награђена је за улогу у филму Посланик Ангелина (L'oporevole Angelina). Са Роселинијем је 1948. снимила филм Љубав (L'amore), у коме игра сељанку која верује да је њено нерођено дете Христ. Памти се и њена улога у филму Лукина Висконтија Најлепша (1951) За своје прво холивудско остварење, улогу робусне удовице која вози камион, у филму Тетовирана ружа (The Rose Tattoo, 1955) добила је Оскара. Сарадња са Марлон Брандом у филму Змијска кожа (The Fugitive Kind) 1959. године донела јој је још већу популарност. Поводом њене улоге позоришне глумице у Златној кочији (1952) Жан Реноар је изјавио да је најбоља глумица с којом је радио. Играла је у преко четрдесет остварења. Њена последња улога је Мата Рома у филму Рим Федерика Фелинија (1972).



Anna Magnani è stata un'attrice italiana. È considerata una delle più grandi interpreti femminili della storia. Attrice simbolo del cinema italiano, è altresì particolarmente conosciuta per essere stata, insieme ad Aldo Fabrizi e Alberto Sordi, una delle figure preminenti della romanità cinematografica del XX secolo. Celebri le sue interpretazioni, soprattutto in film come Roma città aperta, Bellissima, Mamma Roma e La rosa tatuata. Quest'ultimo le valse un Oscar alla miglior attrice protagonista.



## Рим, отворени град

### Roma città aperta

Italia, 1945, 104 min Режија / Regia: Roberto Rossellini

Сценарио / Sceneggiatura: Sergio Amidei, Federico Fellini, Roberto Rossellini

Улоге / Cast: Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero, Maria Michi, Francesco Grandjacquet, Harry Feist, Vito Annicchiarico

Филм се сматра манифестом италијанског неореализма. Роселини је намеравао да сними документарни филм, реконструкцију о судбини свештеника, дон Луиђија Морозинија, којег су нацисти стрељали 1944. јер је помагао покрет отпора, но филм је прерастао у играни. У њему су претежено ангажовани натуршчици (осим Фабриција и Мањани). Роселини приказује ратну свакодневицу, епопеју анонимних људи Рима у последњим данима немачке окупације у Другом светском рату. Филм измиче строгим жанровским одређењима карактеристичним за дотадашњу италијанску кинематографију. Филм је привукао велику међународну пажњу, приказан је на првом Канском фестивалу 1946 и добио је Grand Prix.

È considerato il manifesto del neorealismo e uno dei capolavori del cinema mondiale. È la prima opera della Trilogia della guerra diretta da Rossellini, seguiranno Paisà (1946) e Germania anno zero (1948). Indimenticabile è l'interpretazione di Anna Magnani nel ruolo della popolana Pina. Grazie a questo ruolo, di forte intensità drammatica, diventerà celebre in tutto il mondo. Nel cast figura anche Aldo Fabrizi, in quella che è sicuramente una delle sue migliori interpretazioni.

Presentato in concorso al Festival di Cannes 1946, ottenne il Grand Prix come miglior film. Vinse anche due Nastri d'Argento, per la miglior regia e lamigliore attrice non protagonista (Anna Magnani). Il film ottenne anche una nomination al Premio Oscar come migliore sceneggiatura originale. Roma città aperta è stato inserito nella lista dei 100 film italiani da salvare, che è nata con lo scopo di segnalare "100 pellicole che hanno cambiato la memoria collettiva del Paese tra il 1942 e il 1978".



## Рим

### Roma

Italia, 1972, 120 min. Режија / Regia: Federico Fellini

Сценарио / Sceneggiatura: Federico Fellini, Bernardino Zapponi

Улоге / Cast: Anna Magnani, Raoul Paule, Peter Gonzales, Pia De Doses, Elliott Murphy, Paola Natale, Fiona Florence, Britta Barnes, Gore Vidal, Alberto Sordi, Marcello Mastroianni

Особен, духовит портрет Рима, остварен кроз сећања младог провинцијалца који стиже на станицу Термини непосредно пре Другог светског рата. Фелини, својим посебним стилем са елементима лирике, носталгије и сатире, представља контрадикторну реалност Рима, вечног града, кроз серију различитих ликова и слика, попут незаборавне ревије црквених одора, сукоба са полицијом. Између различитих слика не постоји веза; ово је путовање са Фелинијем на којем се откривају невероватна места попут малог позоришта у којем се одвија кабаретски шоу. Али, то је и сусрет старог и новог кроз судбину слика римских катакомби које је дотакао ововременски ваздух... И коначно – сусрет са Мама Ромом!!!

Il film è un ritratto brioso e visionario di Roma, attraverso i ricordi di un giovane provinciale che arriva allastazione Termini poco prima della seconda guerra mondiale. Roma come realtà composita, inesauribile e contraddittoria, qui rappresentata mediante una serie di quadri e personaggi eterogenei, dal defilé di abiti ecclesiastici alla ricostruzione delle case chiuse, dagli scontri con la polizia all'ingorgo notturno sulGrande Raccordo Anulare; mentre lo stile passa dal lirismo alla satira, dalla nostalgia alla truculenza senza soluzione di continuità. Tra le diverse parti non vi è alcun legame, si va da un soggetto all'altro senza transizione. Un'attenta visione della città vista da Fellini che ci fa viaggiare in luoghi impensabili come il piccolo teatro dove si svolge uno spettacolo di cabaret.